

Visita Pastorale a Chioggia

Il vescovo Adriano verrà in Visita Pastorale nella parrocchia della Cattedrale da **Venerdì 2 a Venerdì 9 marzo**.

Come accoglieremo la sua visita?

Quali persone e quali ambienti vorremmo incontrasse? Quali domande gli faremo?

Quali problemi e quali prospettive gli presenteremo? E' il caso di predisporre una griglia di **proposte** e un **calendario** di massima, per cogliere l'occasione di questa visita e renderla utile a tutti gli abitanti della nostra parrocchia.

Per predisporre la Visita del Vescovo **invitiamo** le persone del Consiglio Pastorale, i catechisti di ragazzi e adulti, le persone che svolgono un compito in parrocchia e anche coloro che semplicemente desiderano collaborare **Venerdì 19 gennaio alle ore 21 in Centro Parrocchiale**

Orario Sante Messe in Cattedrale

Festivo ore 10.15-12-17 Sabato e Vigilie ore 17
Vespere dopo la Messa Vespertina

Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

Mercoledì: ore 10 Messa per i defunti - ore 12 Angelus

Chiesa San Francesco

Dal Lunedì al Venerdì

Adorazione dalle ore 15.30 - Rosario ore 17.30 - Santa Messa ore 18
Settimana dell'Unità: Adorazione ore 15.30-17

Confessioni in Cattedrale

Sabato, mattina e pomeriggio.

Don Mario, Domenica mattina e alcuni pomeriggi feriali.

Don Angelo, Giovedì mattina, esclusi i giorni di riunioni.

Famiglie in Azione

Questa domenica le famiglie dei ragazzi del catechismo di **terza elementare** si trovano in sagrestia prima della Messa delle ore 10.15 e poi partecipano insieme alla Messa.

Dopo Messa ci si incontra anche con i le famiglie dei ragazzi di **prima elementare**, per un avvio di conoscenza e partecipazione.

Domenica prossima, con le modalità che verranno indicate, con le famiglie dei ragazzi di **quarta-quinta elementare**.

Domenica 28 gennaio con le famiglie dei ragazzi di **seconda elementare**.

Ci si trova insieme per conoscersi l'un l'altro, per accorgersi di essere una comunità cristiana, per accompagnarsi nella fede.

Uniti alla comunità cristiana la fede rinasce e la gioia di vivere risplende.

RAGAZZI AL CATECHISMO

Mercoledì alle ore 16.45

3a - 4a e 5a Elementare

Mercoledì alle ore 17

2a Elementare



Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it - angelobusetto@alice.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di DeltaGrafic | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



Domenica 14 Gennaio 2018 | **2a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

MAESTRO DOVE ABITI ?



Un'ora bella, un'ora da ricordare.

Giovanni e Andrea sono così attenti a Giovanni Battista, da seguire la sua indicazione; vanno dietro a Gesù, gli chiedono dove abita, stanno con lui tutto quel giorno e poi non lo mollano più.

Come si fa a riconoscere il Signore?

Spesso non basta la nostra personale attenzione: occorre qualcuno che ce lo segnali, come è accaduto a Giovanni e Andrea, e prima a Samuele (1a lettura).

Domandiamo che il nostro cuore sia libero per poter ascoltare e seguire, senza lasciarci annerire da false attrattive, come l'impurità di cui parla San Paolo nella seconda lettura.

Qui comincia la nuova avventura della nostra vita.

The cosa donano i Genitori

Quello che si vive in famiglia e con la famiglia entra nella vita di un figlio piccolo e vi rimane per tutta la vita. Papà e mamma che si vogliono bene, si perdonano e perdonano gli altri, trattano le persone con carità, pregano, vanno a Messa, vivono una vita cristiana buona, comunicano la fede cristiana come un'acqua viva. I genitori diventano educatori della fede dei figli insieme con altre persone della Parrocchia; donano l'eredità più bella che aiuta a vivere come persone vere e felici.

MESE DELLA PACE

Domenica
14 Gennaio
**Giornata
Mondiale
del Migrante
e Rifugiato**



Domenica 21 gennaio

MARCIA DELLA PACE

ore 14.15 Ritrovo presso parrocchia
B. V. Navicella
ore 14.30 Partenza della Marcia
ore 15.45 Conclusione
in Chiesa Buon Pastore

**Migranti/rifugiati:
uomini e donne in cerca di pace**



GIOTTO

LA CAPELLA DEGLI SCROVEGNI

CHIOGGIA

17 GENNAIO - 19 FEBBRAIO 2018

CHIESA DI SAN MARTINO - PIAZZA DUOMO

PRESENTAZIONE

mercoledì 17 gennaio alle ore 21
Auditorium San Nicolò:
interviene il curatore Roberto Filippetti

*Potente
è la tua mano, Signore*
(Isaiah 41:10)



SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 gennaio 2018

Chiesa San Giacomo
a Chioggia

**da giovedì 18 a
giovedì 25 Gennaio
alle ore 18**

**Messa della
Settimana di
Preghiera per
l'Unità
dei cristiani.**

Giovedì celebra
il vescovo.

*Nei giorni feriali di questa
settimana di preghiera
rimane sospesa la Messa
dei giorni feriali nella
Chiesa di San Francesco.*

*Un Grazie
continuo*

Continuano ad arrivare i
contributi di famiglie e
persone per i prossimi lavori
in cattedrale, con busta o
senza busta.

Ecco le offerte della
settimana:
Euro 50, 50, 25, 50, 25, 30,
20, 10, 5, 5, 70, 20.

**Totale della
settimana • 360**
La raccolta prosegue!

- Servizio in Centro parrocchiale
Al lunedì mattina, tra le 9 e le 10, si
svolgono le **pulizie generali in Centro
Parrocchiale.**

Un invito alle famiglie dei ragazzi:
organizzarsi per rendersi disponibili almeno
una volta al mese. GRAZIE!

- Il servizio per le pulizie in **Cattedrale** si
svolge Venerdì pomeriggio.
Grazie a chi partecipa!

- Questa settimana prosegue la
BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE in
Calle Muneghette

Oltre la Vita

Abbiamo accompagnato all'incontro con il
Signore la nostra sorella
SAMBO MARIA LUISA, anni 96
e il nostro fratello
BONALDO ROMANO, anni 94.

Papa Francesco ci spiega la Messa

Udienza del 3 Gennaio 2018

Le parole di domanda di perdono che
diciamo con la bocca all'inizio della Messa
sono accompagnate dal **gesto di battersi
il petto**, riconoscendo che ho peccato
proprio per colpa mia, e non di altri. Capita
spesso infatti che, per paura o vergogna,
puntiamo il dito per accusare altri. Costa
ammettere di essere colpevoli, ma ci fa
bene confessarlo con sincerità.

Io ricordo un aneddoto, che raccontava
un vecchio missionario, di una donna che
è andata a confessarsi e incominciò a dire
gli sbagli del marito; poi è passata a
raccontare gli sbagli della suocera e poi i
peccati dei vicini. A un certo punto, il
confessore le ha detto: "Ma, signora, mi
dica: ha finito? - Benissimo: lei ha finito
con i peccati degli altri. **Adesso incominci
a dire i suoi peccati**".

Udienza 10 del Gennaio 2018

Il "**Gloria**" è un inno antichissimo e
venerabile con il quale la Chiesa, radunata
nello Spirito Santo, glorifica e supplica
Dio Padre e l'Agnello.

L'esordio - "**Gloria a Dio nell'alto dei
cieli**" - riprende il canto degli Angeli alla
nascita di Gesù a Betlemme, gioioso
annuncio dell'abbraccio tra cielo e terra.
Questo canto coinvolge anche noi raccolti
in preghiera: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona
volontà».

Quindi segue la preghiera denominata
"colletta", per mezzo della quale viene
espresso il carattere proprio della
celebrazione, variabile secondo i giorni e
i tempi dell'anno. Con l'invito
«**preghiamo**», il sacerdote esorta il popolo
a raccogliersi con lui in un **momento di
silenzio**, al fine di prendere coscienza di
stare alla presenza di Dio e far emergere,



ciascuno nel proprio cuore, le personali
intenzioni con cui partecipa alla Messa.
Il silenzio non si riduce all'assenza di
parole, bensì nel disporsi ad ascoltare altre
voci: quella del nostro cuore e,
soprattutto, la voce dello Spirito Santo.
Dunque, prima dell'orazione iniziale, il
silenzio aiuta a raccoglierci in noi stessi
e a pensare al perché siamo lì.

Forse **veniamo da giorni di fatica, di
gioia, di dolore, e vogliamo dirlo al
Signore**, invocare il suo aiuto, chiedere
che ci stia vicino; abbiamo familiari e
amici malati o che attraversano prove
difficili; desideriamo affidare a Dio le sorti
della Chiesa e del mondo.

E a questo serve il breve silenzio prima
che il sacerdote, *raccogliendo le intenzioni
di ognuno*, esprima a voce alta a Dio, a
nome di tutti, la comune preghiera che
conclude i riti d'introduzione, facendo
appunto la "*colletta*" delle singole
intenzioni.

Raccomando vivamente ai sacerdoti di
osservare questo momento di silenzio e
non andare di fretta: «preghiamo», e che
si faccia il silenzio.

Il sacerdote recita questa supplica, questa
orazione di colletta, con le braccia
allargate è l'atteggiamento dell'orante,
assunto dai cristiani fin dai primi secoli
- come testimoniano gli affreschi delle
catacombe romane - per imitare il Cristo
con le braccia aperte sul legno della croce.
E lì, Cristo è l'Orante ed è insieme la
preghiera!

Nel Crocifisso riconosciamo il Sacerdote
che offre a Dio il culto a lui gradito, ossia
l'obbedienza filiale.